

35ª SESSIONE

Un Codice di condotta per i membri del Congresso – revisione delle Regole e Procedure del Congresso

Risoluzione 436(2018)¹

1. Il comportamento etico dei funzionari pubblici a ogni livello di autorità è la pietra angolare di una democrazia sana e la base su cui poggia la fiducia dei cittadini nei confronti della politica e dei politici.
2. La Raccomandazione 383 (2015) del Congresso sullo statuto degli eletti afferma che “le persone che ricoprono una carica pubblica devono avere un alto livello di integrità e non lasciarsi influenzare nelle loro decisioni dall’interesse personale”.
3. La suddetta raccomandazione incoraggia l’adozione di codici di condotta a livello locale e regionale, accompagnati da meccanismi per monitorarne l’applicazione e per pronunciarsi su eventuali inosservanze. Propone inoltre che tutti gli amministratori eletti locali e regionali siano tenuti a completare un registro pubblico specificando i loro interessi privati all’inizio del loro mandato, ivi compresi gli interessi dei parenti prossimi, e ad aggiornare tali informazioni in caso di cambiamenti importanti intervenuti nella loro situazione.
4. Il Congresso aveva già adottato, nel 1999, il Codice europeo di comportamento relativo all’integrità politica degli eletti locali e regionali, testo di riferimento che ha aggiornato e arricchito nel 2018, sotto forma di Codice europeo di condotta per tutti i soggetti coinvolti nella governance locale e regionale.
5. In concomitanza con la revisione del suddetto Codice europeo di comportamento, l’Ufficio di presidenza del Congresso, con decisione adottata il 4 dicembre 2017, ha ritenuto opportuno dare un seguito alle proprie raccomandazioni e ha elaborato un Codice di condotta per i membri del Congresso.
6. Il Codice di condotta per i membri del Congresso, che figura nelle *Regole e Procedure* rivedute, pur essendo succinto, mira a fornire una solida base per garantire che tutti i membri adottino un comportamento moralmente integro e responsabile nell’esercizio del loro mandato, delle loro funzioni o cariche elettive. Il Codice è frutto del rafforzamento delle regole vigenti, prevede disposizioni più precise riguardanti l’accettazione di doni e la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e include norme più severe per gestire comportamenti contrari all’etica, nonché procedure per l’avvio di procedimenti disciplinari.
7. Il Congresso ritiene che i suoi membri debbano difendere i valori del Consiglio d’Europa e, grazie alla loro autorevolezza e al loro esempio, debbano fungere da ambasciatori dei principi di probità e di integrità nell’esercizio delle loro funzioni svolte a nome del Congresso.
8. Il Congresso adotta pertanto le proposte di modifica alle *Regole e Procedure*, quali figurano nell’allegato², che saranno inserite nelle *Regole e Procedure* del Congresso ed entreranno in vigore immediatamente dopo la loro adozione.

¹ Discussa e adottata dal Congresso il 7 novembre 2018, 2° seduta (si veda il documento CG35(2018)16, motivazioni), relatori: Xavier CADORET, Francia (L, SOC), e Marc COOLS, Belgio (L, ILDG).

² L’allegato è disponibile unicamente in inglese e francese.